



REGIONE
LAZIO

Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 22/10/2013

Numero 87

Supplemento n. 1

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: Dott. Luca Fegatelli

SOMMARIO

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 ottobre 2013, n. G00824

Programma straordinario per il recupero e la messa in sicurezza dell'Edilizia Scolastica in attuazione della DGR 295 del 19.09.2013 - Integrazione e modifica del modulo "Invito a presentare proposte ai fini della elaborazione del Programma straordinario per il recupero e la messa in sicurezza degli edifici scolastici" approvato con DE n. G00025 del 4 ottobre 2013, pubblicata sul BURL n. 83 del 8 ottobre 2013 e con DE n. G00520 del 17 ottobre 2013, pubblicata sul BURL n. 87 del 22 ottobre 2013. Pag. 3

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 ottobre 2013, n. G00824

Programma straordinario per il recupero e la messa in sicurezza dell'Edilizia Scolastica in attuazione della DGR 295 del 19.09.2013 - Integrazione e modifica del modulo "Invito a presentare proposte ai fini della elaborazione del Programma straordinario per il recupero e la messa in sicurezza degli edifici scolastici" approvato con DE n. G00025 del 4 ottobre 2013, pubblicata sul BURL n. 83 del 8 ottobre 2013 e con DE n. G00520 del 17 ottobre 2013, pubblicata sul BURL n. 87 del 22 ottobre 2013. .

Oggetto: Programma straordinario per il recupero e la messa in sicurezza dell'Edilizia Scolastica in attuazione della DGR 295 del 19.09.2013 – Integrazione e modifica del modulo “Invito a presentare proposte ai fini della elaborazione del Programma straordinario per il recupero e la messa in sicurezza degli edifici scolastici” approvato con DE n. G00025 del 4 ottobre 2013, pubblicata sul BURL n. 83 del 08 ottobre 2013, e con DE n. G00520 del 17 ottobre 2013, pubblicata sul BURL n. 87 del 22 ottobre 2013.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Edilizia Pubblica ed Opere Sociali;

VISTA la Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 88 “Norme in materia di opere e lavori pubblici;

VISTA la L.R. 16.02.1981, n. 12, recante norme in materia di edilizia scolastica;

VISTO l'Art. 93 della Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17)”;

VISTA la L.R. 20 Novembre 2001, n. 25 e successive mm.ii., inerente “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 inerente “disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii. inerente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTI in particolare gli articoli 67,160 e 166 del suddetto Regolamento;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTE le leggi regionali 29 aprile 2013, nn. 2 e 3, riguardanti rispettivamente la “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013” e il “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 30 aprile 2013 con la quale il Dott. Raniero Vincenzo De Filippis è stato nominato Direttore della Direzione Regionale “Infrastrutture, ambiente e politiche abitative”;

VISTA la DGR 295 del 19/09/2013 con la quale vengono individuate risorse pluriennali per la realizzazione di un Programma Straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, da attuarsi attraverso una manifestazione di interesse, per un importo di euro 26.500.000,00 alla Missione 4, Programma 3, Macroaggregato 04.03-2.03.01.02.000, Capitolo F16501, esercizio finanziario 2013-2015 e euro 41.000.000,00 alla Missione 18, Programma 1, Macroaggregato 18.01-2.03.01.02.000 Capitolo C22547 esercizio finanziario 2013-2015 per un totale di euro 67.500.000,00;

VISTA la D.G.R. n. 324 del 14.10.2013, adottata ai sensi della legge n. 98 del 09/08/2013 art. 18, con la quale è stata approvata la graduatoria degli interventi finanziabili per l'attuazione di misure urgenti di riqualificazione e messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali;

PREMESSO che con precedente Determinazione n. G00025 del 04.10.2013, pubblicata sul B.U.R.L. n. 83 del 08.10.2013, e con DE n. G00520 del 17.10.2013, pubblicata sul B.U.R.L. n. 87 del 22.10.2013, è stato approvato, tra l'altro, l'unito “ Invito a presentare proposte ai fini della elaborazione del Programma Straordinario per il recupero e la messa in sicurezza degli Edifici Scolastici”;

CONSIDERATO che a seguito delle valutazioni occorse sui criteri di selezione ivi indicati, resesi necessarie all'atto della predisposizione della graduatoria delle domande finanziabili ai sensi della legge 9 agosto 2013 n. 98, occorre modificare ed integrare i suddetti criteri al fine di assicurare una più razionale distribuzione delle risorse disponibili;

RITENUTO, pertanto, tenuto conto delle disponibilità finanziarie in rapporto al fabbisogno per la messa in sicurezza del patrimonio edilizio, di integrare e modificare i criteri di selezione delle domande di finanziamento come di seguito indicati:

1. gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti possono beneficiare di un finanziamento complessivo non superiore ad € 600.000,00=, a fronte della presentazione di un massimo di due domande;
2. gli enti con popolazione superiore a 5.000 e fino a 30.000 abitanti possono beneficiare di un finanziamento complessivo non superiore ad € 1.200.000,00=, a fronte della presentazione di un massimo di quattro domande;
3. gli enti con popolazione superiore a 30.000 e fino a 100.000 abitanti, possono beneficiare di un finanziamento complessivo non superiore ad € 1.800.000,00=, a fronte della presentazione di un massimo di sei domande,
4. gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, ivi compresi i singoli Municipi di Roma Capitale, possono beneficiare di un finanziamento complessivo non superiore ad € 2.500.000,00=, a fronte della presentazione di un massimo di otto domande.

RITENUTO necessario integrare e modificare il modulo “ Invito a presentare proposte ai fini dell’ elaborazione del Programma Straordinario per il recupero e la messa in sicurezza degli Edifici Scolastici, Allegato “A” con il quale vengono stabilite le modalità, i termini ed i criteri di selezione delle proposte;

AI TERMINI delle vigenti disposizioni;

DETERMINA

- a) Di integrare e modificare il modulo “Invito a presentare proposte ai fini dell’ elaborazione del Programma Straordinario per il recupero e la messa in sicurezza degli Edifici Scolastici”, Allegato “A”, costituente parte integrante del presente provvedimento, già approvato con precedente DE n. G00025 del 04.10.2013, pubblicata sul B.U.R.L. n. 83 del 08.10.2013 e con DE n. G00520 del 17.10.2013, pubblicata sul B.U.R.L. n. 87 del 22.10.2013;
- b) Di utilizzare gli stanziamenti previsti dalla DGR 295/2013 per il finanziamento degli interventi di cui alla lettera a), per un totale di euro 67.500.000,00 nel triennio 2013/2015;
- c) Di demandare al Direttore regionale della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative la nomina di una commissione composta da personale della Direzione stessa, a titolo non oneroso, per la istruzione e selezione delle proposte di intervento secondo i criteri di cui all’allegato “A” ovvero ogni altro atto necessario all’attuazione della DGR 295/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Dott. Raniero Vincenzo De Filippis

ALLEGATO "A"**INVITO A PRESENTARE PROPOSTE AI FINI DELL' ELABORAZIONE DEL
PROGRAMMA STRAORDINARIO PER IL RECUPERO E
LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI**

attuazione della DGR 295 del 19/09/2013

Art. 1**Oggetto dell'invito a presentare proposte**

1. Il presente Invito a presentare proposte (in seguito anche "Invito") è finalizzato all'acquisizione di domande di intervento atte a fornire indicazioni utili per l'elaborazione dello schema del Programma Straordinario per il recupero la messa in sicurezza degli edifici scolastici attuazione della DGR 295 del 19/09/2013.
2. Il Programma Straordinario è finanziato per Euro 67.500.000,00, nel triennio 2013-2015, salva la facoltà della Giunta Regionale di destinarvi ulteriori risorse che si rendessero disponibili per le medesime finalità.
3. Le domande pervenute validamente ai sensi del presente invito costituiscono anche dei contributi preliminari atti a definire la domanda potenziale dei fabbisogni rilevati dagli enti locali, consentendo alla Regione Lazio di procedere nelle attività di programmazione, tenendo conto delle esigenze che emergono dal territorio, e quindi come attività di monitoraggio circa la situazione dell'edilizia scolastica regionale. Pertanto le indicazioni fornite dai proponenti, a seguito del presente invito, non hanno, per la Regione Lazio, carattere vincolante, ma esclusivamente di orientamento per l'elaborazione dello schema del Programma Straordinario di cui al punto 1.

Art. 2**Ambito di intervento regionale**

1. Nel Programma Straordinario di cui al precedente articolo sono compresi gli interventi di edilizia scolastica su edifici pubblici di proprietà dei Comuni e delle Province concernenti il recupero, la ristrutturazione, la riqualificazione, la messa a norma e la messa in sicurezza di edifici scolastici di ogni ordine e grado ovvero, prioritariamente, la riduzione negli stessi del rischio sismico.

Art. 3**Disciplina delle modalità e dei termini di scadenza per l'attribuzione dei benefici previsti dal Programma Straordinario**

1. Le domande ammissibili, per la definizione del Programma, devono pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Invito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed essere corredate, a pena di esclusione, da:
 - a) dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente che attesta l'immediata attuabilità dell'intervento proposto;
 - b) dichiarazione attestante che l'intervento è già inserito nell'ultimo piano triennale delle opere pubbliche approvato dall'Ente indicando l'eventuale partecipazione, espressa in percentuale, alla realizzazione dell'opera;
 - c) quadro economico di previsione stilato come prescritto dal D.P.R. n. 207/2010;
 - d) dettagliata relazione sui lavori da effettuare, con la relativa stima dei costi, fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta;

- e) atto di approvazione dell'elaborato tecnico da parte dell'Ente richiedente;
- f) dichiarazione contenente gli estremi della avvenuta validazione, con specifica indicazione della avvenuta o meno acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, in caso di progetti definitivi e/o esecutivi;
- g) dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente che l'edificio è attualmente destinato ad attività scolastiche e che lo stesso non rientra nel piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di effettuare le opportune verifiche;

2. Gli Enti che hanno presentato presso la Regione Lazio, Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative, Via Capitan Bavastro,108 – 00154 Roma, proposte di intervento ai sensi della Legge n. 98 del 09 agosto 2013, art. 18, possono dichiarare mediante specifica istanza da inviare al medesimo indirizzo, la volontà di partecipare al presente Programma Straordinario attraverso il progetto già in possesso dell'Amministrazione regionale, fermo restando la rispondenza dello stesso ai criteri previsti dal presente Invito.

3. Gli Enti che hanno presentato presso la Regione Lazio, Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative, Via Capitan Bavastro,108 – 00154 Roma, proposte di intervento, ai sensi della L.R. n. 12/1981 entro il 30 giugno 2013 e valide per l'esercizio finanziario successivo, secondo le vigenti normative in materia di edilizia scolastica ed in materia di opere di lavori pubblici, possono dichiarare attraverso specifica istanza, da inviare al medesimo indirizzo, la volontà di partecipare al presente Programma Straordinario attraverso la documentazione già in possesso dell'Amministrazione regionale, fermo restando la rispondenza dello stesso ai criteri previsti dal presente Invito.

4. Gli Enti interessati possono partecipare al presente Programma Straordinario attraverso la presentazione di una o più domande, purché riferite ad edifici scolastici, costituenti organismo edilizio unitario, indicando l'ordine di priorità.

Art. 4 **Criteri di selezione**

1. La commissione incaricata di procedere alla istruttoria e alla selezione delle proposte idonee pervenute ai sensi degli artt. 2 e 3 del presente invito, procederà alla redazione di una graduatoria in coerenza con i criteri, e relativi pesi, contenuti nella DGR n. 589 del 31/07/2007, come aggiornata ed integrata con la DGR. n. 316 del 08/05/2009;
2. Gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti possono beneficiare di un finanziamento complessivo non superiore ad € 600.000,00=, a fronte della presentazione di un massimo di due domande.
3. Gli enti con popolazione superiore a 5.000 e fino a 30.000 abitanti possono beneficiare di un finanziamento complessivo non superiore ad € 1.200.000,00=, a fronte della presentazione di un massimo di quattro domande.
4. Gli enti con popolazione superiore a 30.000 e fino a 100.000 abitanti, possono beneficiare di un finanziamento complessivo non superiore ad € 1.800.000,00=, a fronte della presentazione di un massimo di sei domande.
5. Gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, ivi compresi i singoli Municipi di Roma Capitale, possono beneficiare di un finanziamento complessivo non superiore ad € 2.500.000,00=, a fronte della presentazione di un massimo di otto domande.
6. A parità di punteggio sarà considerato l'intervento di minor importo di spesa.

Art. 5

Finanziamento delle opere

1. Il Direttore Regionale della Direzione Regionale Ambiente, Lavori Pubblici e Politiche abitative approva, sulla base dei verbali resi dalla commissione di cui all'articolo precedente, il Programma Straordinario;
2. Gli interventi finanziati saranno quelli collocati utilmente in graduatoria fino all'esaurimento delle risorse previste dalla DGR 295 del 19/09/2013, salvo quanto previsto dall'art.1, comma 2, del presente invito.
3. L'erogazione dei contributi agli enti beneficiari del finanziamento avverrà secondo le modalità della L.R. n. 88/1980.

Art. 6

Norma di rinvio

Per quanto non disciplinato nel seguente invito si applicano le disposizioni vigenti nella Regione Lazio in materia di edilizia scolastica ed in materia di opere e lavori pubblici.

Art. 7

Indicazioni per la presentazione delle proposte

Le proposte di intervento devono essere presentate in un plico al seguente indirizzo: **Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative Via Capitan Bavastro,108 - 00154 Roma**. Sul plico deve essere apposta la seguente denominazione: "Proposta di intervento Programma Straordinario per il recupero e la messa in sicurezza degli edifici scolastici in attuazione della DGR 295 del 19/09/2013".

I plichi devono pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Invito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Le proposte possono essere altresì consegnate a mano alla Regione Lazio - Servizio Ricezione corrispondenza (**stesso indirizzo succitato**) - entro e non oltre le ore 12 del giorno di scadenza del termine sopraindicato. Il mancato rispetto del termine di scadenza sarà motivo di non ammissibilità al Programma.